LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazio ne del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta d alle ore 14,30 alle ore 19)

Messer Francesco di Marco Datini

e la Pia Casa de' Ceppi

Nella ricorrenza del 523.o anniversario della morte di Francesco di Marco Datini, il mercante di panni di lana che istituì eredi delle sue cospicue sostanze i poveri di Prato, crediamo di fare cosa grata ai nostri lettori riportare alcune succinte notizie riguardanti il Datini stesso e la Pia Casa de' Ceppi, dovute alla cortesia del rag. Gradi che della Pisa Casa è attivissimo funzionario:

La Pia Casa dei Ceppi fra le vecchie Istituzioni di beneficenza cittadina giunte fino ai nostri giorni, è certamente la più antica e la più importante per la rilevanza del suo patrimonio effettivo. Questa secolare Istituzione pare che sia sorta da un'associazione di beneficenza detta dei «Coniugati» che ebbe origine in Prato dopo il 1200 e che traeva le sue risorse da offerte che i cittadini lasciavano spontaneamente in alcune cassette di legno chiamate «Ceppi», messe appositamente in alcuni punti della città, e più specialmente alle porte delle Chiese. Da questo speciale mezzo di raccolta pare dunque che abbia preso forza in Prato la prima forma di beneficenza elemosiniera, sotto la denominazione di «Ceppo dei poveri».

Primo a dar forma e regola a questa specie di aiuto per i poveri pare che fosse messer Monte di Turingo dei Pugliesi ,di antica ed autorevole famiglia pratese, il quale divenuto autorevolissimo nella associazione dei Coniugati avrebbe finito per donarle alcuni suoi possessi posti nel popolo di Mezzana.

Verso il 1293 in seguito ad altre donazioni pervenute, il Ceppo aveva raggiunta una buona importanza sì da diventare poi considerevole collo straordinario e rilevantissimo contributo dato da quel Grande Mercante pratese del '300 che fu Francesco di Marco Datini, morto ottantenne nella sua terra natale il 16 agosto 1410 e sepolto con straordinarie onoranze nella Chiesa di S. Francesco.

Datini fu uomo dotato di straordinaria avvedutezza e di fenomenale energia commerciale per i quali pregi seppe ben presto elevare la modestissima condizione sociale in cui era nato, riuscendo ad aprire fondachi importanti in molte Città d'Italia e dell'Estero e specialmente verso il 1358 ad Avignone città, che per il trasferimento in quei tempi della Corte papale, era salita in speciale straordinaria importanza.

Ivi il Datini acquistò prestigio ed ascendenza speciale anche presso la stessa Corte pontificia e gli furono affidati mandati ed incarichi delicatissimi perfino dalla stessa Repubblica fiorentina. E così coll'aureola di quella grandezza ed importanza civile e finanziaria che aveva acquistato nella sua lunga assenza dalla Patria, Datini si condusse così all'estrema vecchiezza senza aver figli da Monna Margherita, sua moglie, che a lui sopravvisse di alcuni anni.

Memorabile è il suo testamento del 31 luglio 1410 pubblicato ai rogiti del Not. Ser Lapo Mazzei, pratese di nascita ,quantunque di famiglia originaria di Carmignano, al quale notaro i poveri di Prato debbono la ispirazione ed il saggio e pertinace consiglio dato e ripetuto al Datini di lasciare le sue sostanze «ai poveri di Gesù Cristò della sua terra per il loro alimento et emolumento perpetuo».

Così appunto Francesco Datini «volle et ordinò et comandò per l'amore di Dio, ed acciocchè ai suoi poveri dia quello che da Dio in dono e grazia ha avuto e della sua maggior casa, e della sua abitazione nella terra di Prato, col giardino e casa dirimpetto ovvero logge, stanze ed armamenti suoi, se intenda essere e sia un certo «Ceppo» granario e casa privata e non sacra, in gnuno modo sottoposta alla Chiesa o ecclesiastici uffizi, o prelati ecclesiastici, o altra persona ecclesiastica, e che in gnuno modo a ciò si possa ridurre: ma sempre sia de' poveri e a perpetuo uso de poveri di Gesù Cristo e loro alimento et emolumento perpetuo».

Ordinò pure che le sue rendite fossero distribuite ai bisognosi della Terra di Prato per mezzo di «quattro Buonomini» eletti dal Consiglio generale del Comune. E l'istituzione di questi quattro Buonimini riuniti posteriormente in una Congregazione e per giusta ragione di reciproco consiglio, ha e può vantare una bella storia, nei secoli, di premurosa pietà per i derelitti, coll'attuare essa il sublime pensiero del notaio Mazzei e l'atto del generoso mercante, che con le conseguite ricchezze dette al pensiero stesso la necessaria forma e la consistenza materiale.

Ebbe così origine il nuovo «Ceppo Datini» il quale rimase per molto tempo separato dal «Ceppo Vecchio originario dei Pugliesi» finchè Cosimo II de' Medici, dopo aver dato opera a riconsolidare le condizioni economiche delle Istituzioni di beneficenza cittadine, nel 13 giugno 1545 riunì provvidamente questi due Ceppi dando definitivo assetto a tal riunione nel 1554 col fonderli insieme e porli sotto un unico amministratore.

Sotto tal nuova forma il «Ceppo» de' poveri di Prato è giunto fino a noi. Quindi da più di 500 anni a questa parte questa provvida Istituzione cittadina beenfica i poveri del Comune di Prato in ossequio alle disposizioni del Fondatore e custodisce con ogni scrupolo il patrimonio del Grande Mercante pratese.

Notevolissima importanza ha lo storico Archivio Datini, completamente riordinato, ove il prof. Enrico Bensa ed altri autorevolissimi studiosi hanno trovato una preziosa miniera di notizie commerciali, civili, giuridiche e storiche.

La messa funebre in suffragio

di Francesco di Marco Datini

Come annunziammo, ieri mattina, nel Tempio di S. Francesco, fu celebrata una solenne Messa funebre in suffragio del grande benefattore pratese Messer Francesco di Marco Datini.

Il Podestà cav. uff. dott. Diego Sanesi, che oggi ricopre la carica di Commissario Straordinario della Pia Casa de' Ceppi ha voluto che la funzione avesse quel carattere di solennità atta a ravvivare la memoria di Colui che lasciò tutte le sue considerevoli ricchezze ai «poveri di Dio» della terra di Prato ed a tale scopo invitava a presenziare il rito funebre oltre che le principali Autorità Cittadine, le rappresentanze degli Istituti beneficati della Pia Casa de' Ceppi, come il R. Conservatorio di S. Caterina, e il R. Orfanotrofio Magnolfi.

Nel magnifico tempio di S. Francesco era stato levato un catafalco e la secolare tomba che raccoglie la Salma del Datini era circondata da ceri ardenti. Insieme al Podestà assistevano alla Messa il Pretore, avv. Luigi Pacini, il tenente dei RR. CC. signor Rosario Trovato, il Commissario di P. S dottor Leo Ciullini, il cav. avv. Alvaro Ferrucci segretario generale del Comune, il rag. Gradi della Pia Casa de' Ceppi, i Buonomini della stessa Opera Pia sigg. Corrado Guarducci e Zelindo Manelli, il cassiere signor Desiderio Corsani ecc. ecc. Vi erano inoltre numerose rappresentanze di Associazioni di beneficenza e dell'Opera Nazionale Balilla.

La Messa funebre era cantata dai frati del Convento di San Francesco e dal Capitolo della Cattedrale con accompagnamento di organo. Dopo la celebrazione della Messa e dopo la benedizione solenne del tumulo la funzione aveva termine.

Una riunione in Municipio

per la III Settimana pratese

L'altra sera, alle ore 18 in una sala del Palazzo Municipale, ebbe luogo sotto la presidenza del Podestà, Presidente del Comitato Generale per la III Settimana Pratese» una riunione di dirigenti diverse Associazioni cittadine, allo scopo di accordarsi sulla organizzazione di manifestazioni folkloristiche da effettuarsi durante la «Settimana Pratese» medesima. Alla riunione era anche presente la Delegata del Dopolavoro Regionale per il Folklore.

Dopo una breve relazione del cav. Giulio Laj Direttore Tecnico della Società Ginnastica «Etruria» sul programma concernente le manifestazioni dopolavoristiche fra le quali doveva essere compresa anche quella folkloristica, la signora Delegata riferì le trattative da essa condotte con il gruppo di Legnaia, assicurando che questo interverrà al completo alla nostra manifestazione. Come è noto si tratta di un magnifico complesso di elementi rurali dei due sessi che anche a Firenze con le sue canzoni campestri riportò un successo enorme. I componenti il detto gruppo anche nel vestiario rievocano tempi assai lontani ma pur tanto cari per le belle tradizioni che ci hanno tramandato. Il Podestà riferì a sua volta delle trattative svolte con i dirigenti il Dopolavoro di Calenzano e su quelle che svolgerà con il Dopolavoro di Vaiano per ottenere l'intervento dei due complessi folkloristici. Alla manifestazione hanno aderito il Gruppo mandolinistico della Società Ginnastica «Etruria», il Gruppo Filodrammatico Dopolavoristico del Circolo Ricreativo Drammatico Musicale «Sem Benelli» e le Società Corali «Guido Monaco» e «Giuseppe Verdi». Alla manifestazione sarà dato il carattere di festa notturna che sarà effettuata in una località non ancora definitivamente fissata.

I convenuti alla riunione dopo avere approvato quanto era stato fatto per quella che si chiamerà la «Festa notturna» passavano a discutere sulla organizzazione del Convegno Ciclistico, dando parere favorevole al Regolamento programma e dando incarico della organizzazione al sig. Burci, persona competentissima in materia e tecnico dell'A.C.P. Anche il regolamento del Torneo Bocciofilo e di altre manifestazioni, sempre di carattere folkloristico riscossero l'approvazione dei presenti.

Quanto prima sarà convocato il Comitato Generale per gli ultimi ritocchi al programma definitivo della «Settimana Pratese.

Per l'onomastico della Regina

In occasione dell'onomastico di S. M. la Regina, il Podestà ha inviato il seguente telegramma:

«Dama Onore Sua Maestà la Regina, Sant'Anna Valdieri - Prego rassegnare Augusta Sovrana sensi devoto omaggio profonda devozione cittadinanza pratese. - Podestà Sanesi».

Beneficenza

La Presidenza della Croce Rossa locale pubblicamente ringrazia la signora Magnolfi Fernanda e il sig. Guarducci Tommaso, che con pensiero veramente gentile, domenica scorsa vollero far dono di gelati ai bambini della Colonia permanente di S. Cristina.

Nel segnalare alla cittadinanza questo atto generoso e degno di elogio. La Presidenza esprime ai due benefattori la più sentita gratitudine, e in particolar modo alla signora Magnolfi Fernanda, che altra volta distribuì dolci ai piccoli ricoverati.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi:

Situazione barica: Quasi tutta l'Europa settentrionale e centrale è sotto la influenza di ampia depressione con centro l'Islanda. Permane sempre stazionaria la depressione del Mar di Levante. Deboli formazioni depressionarie si hanno sul basso Adriatico. Persiste l'area di bassa pressione sulla Russia meridionale.

Probabilità: Il tempo si mantiene ancora variabile con irregolari annuvolamenti sulle regioni settentrionali e centrali; qualche precipitazione temporalesca potrà aversi ancora lungo l'Appennino ligure e toscano. Sulle regioni meridionali la situazione è meno instabile e pertanto il tempo sarà sempre buono con più limitati annuvolamenti meridionali. - Venti da deboli a moderati. - Temperatura stazionadia. - Mare mosso o poco mosso.

Stato Civile di Prato

del 17 Agosto 1933

Nati 4

Il Bollettino della F. I. G. C.

Presenti: Badiani, Ferroni, Giarré.

TORNEO «COPPA ALDA»

Partite in sospeso — Resta ancora in sospeso l'omologazione della partita «F. G. Narnali»-«Campigiana», in attesa di accertare la regolarità di alcuni giuocatori del «Narnali».

Omologazione partite del 13 agosto — «Campigiana»-F. G. «La Briglia»: 3-1.

Punizioni — Visto il rapporto arbitrale sulla gara summenzionata, vengono presi i seguenti provvedimenti disciplinari a carico dei sottoindicati giocatori: Squalifica per due domeniche effettive del Torneo: Mazzanti Franco dell'U. S. Campigiana; tessera n. 70463 (espulso dal Campo) — Squalifica per una domenica effettiva del Torneo: Manetti Remo dell'U. S. Campigiana; tessera n. 12000 - Tempestini Urbino del F. G. «Briglia»; tessera n. 70314 (ambedue espulsi dal Campo) - Zampoli Otello del F. G. «Briglia»; tessera numero 70315 (recidivo) — Ammonizione: Degl'Innocenti Bruno, del F. G. «La Briglia».

Fine del Girone di andata — La classifica delle squadre a fine Girone di andata verrà pubblicata nel prossimo comunicato ufficiale.

Calendario gare Girone di ritorno — 1.a giornata: F. G. La Briglia-F. G. Narnali - S. S. Alba-U. S. Campigiana — 2.a giornata: F. G. Narnali-S. S. Alba - F. G. La Briglia-U. S. Campigiana — 3.a giornata: S. S. Alba-F. G. La Briglia - U. S. Campigiana - F. G. Narnali.

Partite di domenica 20 agosto — F. G. La Briglia-F. G. Narnali - S. S. Alba-U. S. Campigiana.

La S. S. Alba è tenuta a dare comunicazione a questo Comitato ed alla U. S. Campigiana, entro venerdì p. v., in merito all'ora in cui avrà lo svolgimento la gara ed alla indicazione del Campo sul quale la medesima dovrà effettuarsi.

Le iscrizioni per la gita

alla Macchia dell'Antonini

La Presidenza dello Sport Club Appenninico Dopolavoristico (S. C. A. D.) di Prato comunica che le iscrizioni per la gita alla Macchia Antonini dallo stesso organizzata per domenica prossima 20 corrente, si chiuderanno questa sera venerdì alle ore 20 alla sede sociale, in via S. Vincenzo.

ALL'OSPEDALE

Ieri mattina al Pronto Soccorso dello Spedale venne curato dal Sanitario di turno, certo Nieri Nello, fu Alamanno, di anni 45, dimorante in Prato, via Carbonaia, N. 4, il quale presentava una ferita lacero contusa al primo dito della mano destra.

Egli veniva giudicato guaribile in 10 giorni, salvo complicazioni.

DA BORGO SAN LORENZO

BENEMERENZE

PER LA FESTA DEGLI ALBERI

E' terminato in questi giorni lo spoglio delle numerose relazioni trasmesse dalle autorità scolastiche e che si riferiscono alle feste degli alberi celebrate nell'anno scolastico 1930-31, a cura della seconda sezione del Comitato nazionale forestale

Il giornale «Il Bosco», organo dello stesso Comitato, riporta le seguenti notizie che riguardano questa zona: diploma di benemerenza del Comitato nazionale forestale, nobil signorina Elvira Dapples (Grezzano); medaglia di bronzo del Ministero dell'Educazione Nazionale, R. Ispettore scolastico professor Virginio Salvini; diploma di benemerenza del Ministero dell'Educazione Nazionale, Corpo insegnante di Borgo S. Lorenzo; id. id. (conferma) alla R. Direzione didattica di Borgo S. Lorenzo.

Ai premiati sinceri rallegramenti.

FERRAGOSTO

La giornata del Ferragosto ha segnato per il nostro Comune un grande esito. Un numero straordinario di persone si è recato per la strada di Polcanto con ogni mezzo, compreso il «cavallo di S. Francesco» al Monte Senario, per assistere alla chiusura dei festeggiamenti per il settimo centenario della fondazione dell'Ordine dei Servi di Maria. Altre, approfittando delle riduzioni ferroviarie, sono partite coi treni della mattina per recarsi al mare o in montagna e concedersi così un breve riposo.

IL RITORNO

DEGLI AVANGUARDISTI DA ROMA

Hanno fatto ritorno in sede, da Roma, ove hanno frequentato il corso nazionale capi centuria, gli avanguardisti capi squadra di questa centuria, Silvano Calosci e Roberto Cincinnati.

I nei graduati, che nel prossimo settembre torneranno nuovamente al campeggio di Roma, vennero riaccompagnati in sede da Firenze dal comm. dott. Mario Macola che rivolse loro vivissimi rallegramenti per la brillantissima prova data. Ai neo graduati il nostro compiacimento.

PER LE SUPPLENZE

NELLE SCUOLE ELEMENTARI

La R. Direzione didattica del Circolo di Borgo S. Lorenzo comunica le modalità che occorrono per ottenere le supplenze nelle scuole elementari.

Gli interessati, che hanno tempo fino al 31 corrente a presentare la domanda di supplenza, per maggiori schiarimenti possono rivolgersi, nelle ore di ufficio, alla R. Direzione didattica citata.

SCIOGLIMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA PER GLI ORFANI DI GUERRA.

S. E. il Prefetto di Firenze ha sciolto la locale Commissione di vigilanza per gli orfani di guerra.

E' stato nominato Commissario straordinario il Commissario prefettizio del Comune, cav. Giovanni Bandini.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Cronaca di Firenze

Premi di natalità istituiti

dal Consiglio dell'Economia

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa di Firenze ha istituito cinque premi di natalità di L. 500 ciascuno a favore di quelle coppie di sposi, legalmente coniugati e residenti nella provincia, dei quali almeno una sia prestatore d'opera, inscritto ad una organizzazione sindacale, e che, nel quinquennio 28 ottobre 1928-28 ottobre 1933 abbiano avuto almeno tre figli dello stesso letto, viventi alla scadenza del quinquennio.

I coniugi devono trovarsi in condizioni economiche disagiate e resultare di buona condotta morale, civile e politica.

I premi di natalità saranno solennemente distribuiti il 24 dicembre 1933. XII, giorno dedicato alla Madre ed al Fanciullo.

Le dimissioni dell'on. Delcroix

da Presidente dell'Ente del Politeama Fiorentino

Siamo informati che, avendo da tempo l'on. Carlo Delcroix, Presidente del Politeama Fiorentino, rassegnato le dimissioni da questo incarico ch'egli aveva assunto per organizzare e portare al successo il primo Maggio Musicale Fiorentino, il Capo del Governo le avrebbe accolte, in seguito alle insistenze dello stesso on. Delcroix.

Abbiamo ragione di ritenere che a succedere all'on. Delcroix nella Presidenza dell'Ente Autonomo del Politeama Fiorentino verrà designato il Marchese on. Luigi Ridolfi.

Scatola di sardine che avvelena

una intera famiglia

Tutta la famiglia del signor Guido Orlandini, di anni 48, abitante in via del Ponte all'Asse 78, composta della moglie e di due figli, è rimasta avvelenata per aver mangiato delle Sardine di Nantes contenute in una scatola di latta.

Colpiti dopo il pranzo da atrocissimi dolori viscerali i componenti la famiglia Orlandini venivano trasportati all'ospedale dove il sanitario di turno praticava loro la lavanda gastrica e li faceva ricoverare nelle infermerie.

Però sono stati giudicati tutti con prognosi favorevole.

Ferisce il figlio con una coltellata

In una conceria di Signa è avvenuto un drammatico episodio. Il proprietario Walther-Kahl, di anni 50, esasperato perchè il di lui figlio, a nome Walther, di anni 24, si era rifiutato di interrompere il lavaggio di alcune pelli per accudire ad un altro lavoro, lo colpiva con uno schiaffo e quindi afferrato un coltello gli si slanciava contro ferendolo alla regione ascellare sinistra!

Fortunatamente la ferita non è molto grave.

CORRIERE GIUDIZIARO

Al nostro Tribunale sono state discusse le seguenti cause:

— Vinattieri Donatello di Mario, di anni 41, ritenuto colpevole di tentato furto aggravato in danno di Lippi Angelo e di furto semplice in danno di Mannelli Angelo del Galluzzo, condannato ad un anno, mesi sette e giorni quindici di reclusione e L. 1400 di multa.

— Bindi Ugo di Costantino, di anni 19, senza fissa dimora, ritenuto colpevole di furto doppiamente aggravato continuato di polli e conigli in danno di numerosi coloni del Galluzzo, condannato a venti mesi di reclusione, due mesi di arresti e L. 200 di multa.

Un rinvio a giudizio

per falso in cambiali e truffe

Il quarantenne Guido Camaioli fu Giovanni, abitante in via Ghibellina 59, è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di falso in tre cambiali e di truffa di L. 4570 in danno dela Ditta Galli Annibale. Il Camaioli deve inoltre rispondere di altre tre piccole truffe.

I lavori per la nuova stazione

I lavori per la costruzione della nuova stazione provvisoria proseguono con ritmo intensissimo e volgono ormai verso la conclusione.

Infatti tra breve la stazione provvisoria potrà entrare in funzione e consentire così il proseguimento delle demolizioni dei vecchi fabbricati e la costruzione di varie parti dell'edificio definitivo, in base ai progetti tracciati dagli architetti del «Gruppo Toscano».

Questioni fra donne

Certa Fernanda Manetti di Dante di anni 20, una formosa e simpatica ragazza, dimorante a Bruccianesi, frazione di Lastra a Signa, ieri mentre si trovava sul greto dell'Arno, veniva avvicinata da una sua coetanea, a nome Ersilia, non meglio identificata, la quale dopo averle rivolte delle male parole, la colpiva in faccia con un fiasco vuoto, producendole una ferita da taglio alla guancia sinistra. All'ospedale di San Giovanni di Dio la bella Fernanda è stata giudicata guaribile in 12 giorni.

LE GESTA DEI LADRI

Ignoti malviventi, penetrati attraverso una finestra nel locale dei Sindacati fascisti di Lastra a Signa, s'introdussero nell'Ufficio del Sindacato colonico e si accingevano a scassinare il cassetto di una scrivania, ove trovavasi riposto del denaro, ma evidentemente disturbati da qualche rumore esterno, non ponevano a termine la criminosa impresa, dandosi alla fuga. L'audace tentativo ladresco è stato denunziato ai carabinieri del luogo.

* * *

I ladri sono anche penetrati negli uffici della Sezione Commerciale del Tribunale, in Piazza S. Firenze, passando probabilmente dai tetti e recatisi nella stanza del cancelliere Moscardi, scassinato il tiretto della scrivania hanno asportato la somma di lire 200. Del furto è stata informata la Polizia che ha iniziato le indagini del caso.

* * *

Una bicicletta, lasciata momentaneamente incustodita nel Viale Lodovico Arriosto è stata rubata in danno di tal Dino Conti.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Empoli e la Miscellanea Storica della Valdelsa

Ci sembra opportuno dare una rapida scorsa all'ultimo numero della «Miscellanea Storica della Valdelsa» la dotta rivista diretta dal nostro egregio concittadino cav. prof. Emilio Mancini, per segnalare i notevoli e numerosi scritti che interessano cose e persone della nostra città.

Apre il grosso fascicolo (il 120.o dalla fondazione) lo splendido discorso tenuto a Certaldo intorno a «Il Boccaccio traduttore dei classici» dal valoroso concittadino prof. Francesco Maggini del R. Liceo Galilei e libero docente della R. Università di Firenze.

Di particolare interesse per la nostra città è lo studio brillante e geniale che l'illustre concittadino comm. avv. Corrado Masi ha scritto su «Un Empolese fra i Cacciatori delle Alpi», una vera monografia che getta viva luce sul garibaldino Demetrio Ciampolini, caduto a Malnate nel 1859 ed onorato l'anno scorso con solenne commemorazione nella sua patria terra.

Il prof. Emilio Mancini raccoglie in brevi pagine numerose testimonianze estere e nazinali della fama, che va sempre più estendendosi del grande compositore Ferruccio Busoni.

Tra i recensori di novità librarie interessanti la nostra zona vediamo di nuovo i nomi di C. Masi e di E. Mancini, e tra quelle novità un fortunato volume di un altro valente concittadino, il cav. uff. prof. Luigi Mannucci del R. Liceo Classico di Livorno.

Notiamo infine che cose e persone di Empoli nostra sono ricordate negli appunti bibliografici, nella cronaca e nelle altre rubriche, sicchè si può dire che nell'apprezzata rivista la storia empolese, antica e recente, occupa un notevole posto, accanto a quella dei cospicui centri della Valdelsa, quali Colle, Certaldo, Castelfiorentino e San Gimignano.

Il ritorno dal Campeggio

dei Giovani Fascisti

Domenica prossima faranno ritorno da Chiesa Nuova i Giovani Fascisti empolesi che hanno preso parte al Campeggio svoltosi in quella località.

I giovani, come è noto, sono accompagnati dal loro comandante Vasco Lido Montemaggi.

I biglietti per lo spettacolo

del "Carro di Tespi,,

Si rende noto che i biglietti per lo spettacolo che il Carro di Tespi lirico darà nella nostra città in piazza 28 Ottobre, giovedì 31 agosto, si trovano già in vendita presso la drogheria del sig. Mario Cioni e presso il Bar Italia del sig. Dino Ferretti.

Il debutto della Compagnia Niccòli

Stasera alle ore 21,15 la Compagnia Fiorentina «Garibalda Niccòli» diretta dal cav. uff. Raffaello Niccòli inizierà un corso di recite al Teatro Roma, rappresentando la divertentissima commedia in 3 atti di A. Setti e D. Fazzini: «L'agonia di Schizzo».

Il vasto ed elegante ritrovo sarà certo stasera gremito in ogni ordine di posti dal nostro pubblico migliore, che nutre una particolare simpatia per questo ottimo complesso artistico.

La riunione atletica di domenica

Domenica prossima, come già abbiamo avuto occasione di dire, sul campo sportivo «Guido Guerra» avrà luogo una interessante riunione atletica, organizzata dal Dopolavoro Comunale.

Le eliminatorie delle gare atletiche avranno inizio la mattina alle ore 7, e le finali alle ore 16.

La gara per l'eliminatoria circondariale per il «Gran Premio di mezzofondo» (km. 3) avrà invece luogo alle 17.

Coppa " Il piccolo ciclista ,,

Domenica prossima, 20 agosto, avrà luogo in Empoli una corsa ciclistica denominata 1.a Coppa «Il piccolo ciclista», libera a tutti i non tesserati che non abbiano oltrepassato il 17.o anno di età.

Percorso: Empoli, S. Maria a Ripa, Marcignana, Osteria Bianca, S. Maria a Ripa, Empoli, Montelupo, Capraia, Limite, Empoli (Km. 30 circa).

Verranno messi in palio ricchissimi premi fino al 10.o arrivato. Vi saranno inoltre premi speciali per i più giovani partecipanti e per il 1.o Avanguardista.

Le iscrizioni si ricevono presso il Bar la Posta (Bernardino) e si chiudono un'ora prima della partenza.

PER OFFESE E MINACCE

a un testimone

Sono stati rinviati a giudizio del Tribunale di Firenze per l'udienza del 14 ottobre p. v., Cinelli Alberto fu Rinaldo, nato a Vinci ivi domiciliato e Peruzzi Albertina fu Giovacchino, pure di Vinci, i quali dovranno rispondere del delitto di cui agli articoli 81-341 p. p. e ultimo capoverso in relazione agli articoli 357 e 360 C. P., perchè in Vitolini con più opinioni esecutive del medesimo disegno criminoso, in più volte, fino al 4 maggio 1933 offendevano il prestigio sia con parole, sia con minacce, di Paola Stefani nei Cinelli, in sua presenza e in presenza di più persone a causa delle funzioni di testimone da essa Stefani esercitate in un procedimento penale del novembre 1932.

La caduta di un muratore

L'altro giorno il muratore Cinelli Carlo di Alberto, di anni 22, da Vitolini, cadeva per disgrazia da un ponte in tavole di legno, sul quale stava lavorando.

Il medico richiesto delle cure del caso gli riscontrava una ferita lacero contusa alla regione anteriore della gamba sinistra al terzo medio e un'altra ferita della stessa natura all'avambraccio destro.

Il Cinelli veniva dichiarato guaribile in 10 giorni.

Il fermo d'un vetraio fiorentino

I carabinieri della stazione di Montaione procedevano l'altro giorno al fermo del vetraio Brunetti Candido di Galileo, da Firenze.

Il Brunetti dopo le informazioni del caso veniva rimesso in libertà.

Stato Civile di Empoli

del 17 Agosto 1933

Nati 2

Cronaca delle disgrazie

Scarselli Luigi di Tommaso, di anni 39, dall'Osteria Bianca, operaio presso la Manifattura Vetraria, durante il lavoro urtava contro un sacco di cemento producendosi una contusione in corrispondenza dell'ala destra del bacino.

Il medico, presso cui si rivolgeva l'infortunato per le cure del caso, lo giudicava guaribile in 7 giorni.

— Rigoli Renato fu Giuseppe, di anni 42, da Empoli, operaio della Ditta Fucini e Compagni, nel lavorare alla sega circolare riportava una ferita lacero contusa al dorso del 4.o dito della mano sinistra con frattura delle due ultime falangi e ferita lacero contusa del terzo dito.

Il dott. Bini Leonardo, medico di turno all'Ospedale di S. Giuseppe, lo giudicava guaribile in 20 giorni.

— Per essere urtato in un carrello l'operaio della Cementeria ing. Novelli, Canzani Giovan Battista di Pietro, di anni 44, da Sovigliana, riportava una ferita lacero contusa alla regione auricolare posteriore sinistra e al labbro superiore. Ne avrà per otto giorni.

— Nel muovere una damigiana l'operaia della Vetreria Etrusca, Amidei Alina di Liborio, di anni 33, da Empoli, cadeva a terra riportando una distorsione all'articolazione del ginocchio sinistro. Era giudicata guaribile in 6 giorni.

— Caporali Nazareno fu Giustino, manovale, di Empoli, mentre presso la stazione ferroviaria trasbordava da un carro all'altro alcuni radiatori per termosifone, rimaneva a contrasto col dito indice della mano destra fra uno di questi e la parete del carro.

Il dott. Luigi Fracassini lo dichiarava guaribile in 5 giorni.

— Al venticinquenne Parentini Dino di Emilio, da Cortenuova, arruotino presso la Vetreria Taddei, gli si rompeva per disgrazia un'albanella di vetro fra le mani.

Il medico presso cui si rivolgeva per le necessarie cure, lo riteneva guaribile in 10 giorni.

All'operaio Matteucci Giuseppe fu Angiolo, di anni 54, da Pianezzoli, nel vuotare una damigiana gli rimaneva la mano destra a contrasto fra il collo e il cesto della medesima.

Guarirà entro il periodo di giorni 4.

Colona audacemente borseggiata

Ieri mattina mentre si trovava in Piazza 28 Ottobre venne audacemente borseggiata la colona Puccioni Zaira fu Niccolo, da Puntone.

Costei mentre si disponeva a fare ritorno a casa dopo aver venduto un certo numero di pulcini da cui aveva ricavato 50 lire, si accorgeva di essere stata derubata da uno sconosciuto della somma che teneva in una tasca del grembiule.

Del fatto venivano informati gli agenti del locale Commissariato che iniziavano subito le indagini del caso.

La disgrazia di un ragazzo

Veniva ieri accompagnato all'Ospedale il ragazzo Calvani Aurelio di Natale, di anni 12, da S. Gimignano, il quale in seguito a una disgrazia si era completamente asportata l'unghia del dito alluce del piede sinistro. Il medico di turno dott. Dino Novelli lo riteneva guaribile in 10 giorni.

ALL'OSPEDALE

Si recava all'Ospedale per le cure del caso, Burchi Giovanni fu Cesare, di anni 21, da Montelupo, il quale presentava una ferita da schiacciamento con sppalamento della 3.a falange del secondo e terzo dito della mano destra. Il medico di turno dott. Dino Novelli lo giudicava guaribile in 20 giorni.

Contravventore alla caccia

Era dichiarato in contravvenzione dai carabinieri di Cerreto Guidi, Chiti Pietro fu Sabatino da Strognano, perchè in località Carliano aveva fatto vagare liberamente il proprio cane da caccia.

Proseguono ora le indagini da parte dei carabinieri per identificare le altre persone che si trovavano insieme con il Chiti che portavano pure seco alcuni cani.

Si ferisce con un bicchiere

Con un bicchiere l'operaia della Manifattura Vetraria, Panchetti Nella di Angiolo, di anni 20, da Montelupo, si feriva al terzo inferiore del braccio sinistro nella faccia laterale. Il medico che le aveva a prodigare le necessarie cure, la giudicava guaribile in 10 giorni.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Roma — Ore 21,15: Compagnia Niccòli «Agonia di Schizzo».

Cronaca di Castelfiorentino

UN VIOLENTO COZZO

Ieri mattina, circa le ore 11,30 sul ponte dei Frati avveniva un incidente automobilistico che senza la presenza di spirito del guidatore dell'auto poteva avere ben più gravi conseguenze.

Percorreva la via Giovanni Bovio l'automobilista sig. Guarnieri Francesco residente a Montorsi pilotando una Fiat spaider n. 5662 FI, quando proprio all'incrocio colla via XXI Aprile nell'imminenza del ponte si trovava a contatto con una motocicletta proveniente dalla via XXI Aprile anzidetta con a bordo due persone.

L'urto è stato inevitabile e l'auto, dopo aver cozzato nella ruota posteriore della moto, ha picchiato violentemente nel muro e nel paracarro sulla sinistra del ponte ove si è fermata.

Il passeggero che accompagnava il motociclista sedendo sul seggiolino, tale Morandi Giuseppe di Leone, abitante in via Vittorio Emanuele n. 10 a Poggibonsi, ha riportato una ferita da taglio al piede sinistro mentre nessun altro ha lamentato incidente. All'ospedale di S. Verdiana, il cav. dott. Pizzetti giudicava guaribile, il Morandi, in 10 giorni s. c.

L'auto e la motocicletta sono rimaste danneggiate, Senza voler occuparci delle eventuali responsabilità dei protagonisti dell'incidente già che l'occasione ci si presenta, manifestiamo ancora una volta il desiderio ripetutamente espresso del sollecito abbattimento delle due spallette del Ponte dei Frati che «strizzano» troppo improvvisamente le spaziose e larghe vie Battisti e Bovio Il transito dei tempi odierni, sia per la velocità, sia per la mole dei veri «treni» che battono le arterie stradali, lo esige!

CRONACA DELLA COLONIA

Rancio di oggi: ore 12, minestra di magro, uova affrittellate, insalata e frutta; ore 16, pane e marmellata.

CRONACA DELLE SIGNE

LA COPPIA PODESTA' DI LASTRA A SIGNA VINTA DALLA S. S. DELLE SIGNE

Raramente capita di assistere a gare ciclistiche le cui fasi risolutive hanno inizio subito alla partenza. L'indovinata scelta del percorso che nel complesso è apparso abbastanza severo, data anche la giornata afosa, ha obbligato i corridori ad impegnarsi a fondo quando i muscoli non erano ancora scaldati dall'azione della pedalata, lungo il percorso che da Lastra a Signa va fino al Grillaio, la battaglia si è scatenata subito violenta e decisiva. I protagonisti della prima offensiva erano due e cioè Corsinovi e Bigagli che subito hanno staccato il folto gruppo. Il duo delle Signe ha tentato il colpo di sorpresa. Il gesto audace non è stato compensato al completo perchè al 3.o giro Bigagli ha dovuto ritirarsi e lasciare solo Corsinovi a competere con i migliori della V categoria. Le doti superiori di Corsinovi hanno rifulso in pieno nel movimentatissimo finale. Dopo aver condotto per tre quarti la gara ha tagliato il traguardo con una freschezza tale da destar meraviglia. Accanto alla superba prova del vincitore dobbiamo segnalare l'ottima gara condotta da Tucci, Bettazzi, Cinelli e Barducci. L'interessantissima gara è stata organizzata meravigliosamente. Un plauso da queste colonne vada al sig. Andrei Presidente del Comitato dei festeggiamenti ed a tutti i suoi collaboratori.

Alle 14,12 precise il cav. dott. Alfredo Cappiardi dà il «via» ai 36 corridori che subito attraversano il paese fra due fittissime ali di pubblico. Appena fuori dell'abitato Corsinovi delle Signe prende la testa e tira a forte andatura. Sulla salita di S. Antonio e sulla discesa del Grillaio è ancora in testa. La discesa viene fatta ad andatura pazzesca tanto che con la nostra auto duriamo fatica a star loro dietro. Cacialli nella discesa fora e perde contatto, quindi la volta di Francolini a fermarsi per guasto al cambio. A mano a mano, meno quotati, sotto la pedalata di Corsinovi e Bigagli, vengono staccati non si vedranno fino al 2.o giro. Solo Bacci, che vicino a Montelupo riesce a acciuffare il 2.o gruppo. Montelupo applaude i due atleti delle Signe che hanno circa 2' di anticipo sul gruppo degli inseguitori ed attraversano i paesi del Comune di Lastra applauditi da tutto il pubblico che faceva ala al loro passaggio. Corsinovi vince anche il traguardo a premio posto in Lastra a Signa. Appena si inizia il secondo giro rimangono staccati Franchi, Gabrielli e Cinelli. Poco dopo la salita di Antonio prima Cinelli, poi Gabriello ricongiungono al 2.o gruppo. Vediamo intanto Salvadori che fora per la seconda volta. Alla Ginestra ci fermiamo e vediamo passarci davanti Franchi, Baldacci, Fantini, Paoli, Tucci, Cinelli ed altri che erano rimasti staccati. Sotto il bosco delle Topaie Corsinavi Bigagli vengono raggiunti e la calma sembra debba ritornare. Ma invece ecco farsi luce Francolini che prende prima